

Il **Sindaco Presidente** in merito al presente ordine del Giorno, invita l'Ing. Fernando Fioriti, tecnico incaricato della Redazione del P.R.E. con atto di G.M. n. 36 del 21/04/1994, ad illustrare il contenuto del Piano da adottare che è stato redatto in funzione della popolazione esistente e di quella potenziale prevista in base all'applicazione delle relative norme;

L'Ing. Fioriti, accogliendo l'invito del Sindaco, relaziona in merito;

SOTTOLINEA prima di tutto che il P.R.E. è stato redatto secondo le direttive ricevute dall'Amministrazione Comunale;

PRECISA che è stato redatto il P.R.E. e non il P.R.G. in quanto il P.R.E. già contiene i piani particolareggiati ed attuativi senza la necessità di intervenire successivamente;

EVIDENZIA che il dimensionamento del Piano è stato programmato sulla base della leggi regionali nonché sulle previsioni del Piano Territoriale Provinciale in corso di approvazione da parte della Regione Abruzzo;

Fa rilevare che il P.R.E. contiene le proposte di variazioni al Piano Regionale Paesistico il cui recepimento sarà effettuato contestualmente all'adozione del P.R.E.;

Infine sottolinea che il P.R.E. contiene anche il Piano di Recupero del Centro Storico ed il Piano relativo alla zona Artigianale e Industriale, e che inoltre è stato redatto il programma triennale di attuazione che prevede l'impiego finanziario necessario alla redazione delle opere di urbanizzazione con il relativo Piano Particellare di Esproprio;

Il **Sindaco** ringrazia l'Ing. Fioriti per l'illustrazione del P.R.E. ed invita i Consiglieri ad esaminare gli elaborati per rendersi maggiormente conto del suo contenuto:

ESAURITA tale fase, il Sindaco invita il Consiglio a procedere alla votazione;

DOPO di che;

IL CONSIGLIO

VISTI gli elaborati così come rimessi dal Tecnico incaricato Ing. Fernando Fioriti;

VISTA la documentazione prodotta in applicazione all'art.35 della L.R. n. 18/1983 sulla trasparenza amministrativa approvata con atto deliberativo di C.C. n. 11 del 30/07/2001;

VISTA la relazione del Piano a le norme tecniche di attuazione dalle quali si evince che le scelte sono state influenzate solo da motivazioni di carattere generale che hanno tenuto conto della pianificazione dell'intero territorio comunale mirate a soddisfare gli interessi della collettività nel suo insieme;

VISTO il parere espresso dal GENIO CIVILE di Chieti con nota n. 5474/1998 del 13/10/1999;

VISTO il parere Favorevole del Responsabile di Servizio;

CON il voto favorevole espresso all'unanimità per alzata di mano;

DELIBERA

di adottare il Piano Regolatore Esecutivo (P.R.E.) del comune di Bomba così come predisposto dal Tecnico incaricato Ing. Fernando Fioriti e contestualmente approvare la proposta di variazione al Piano Paesistico Regionale;

di dare atto che gli elaborati che formano il P.R.E. sono i seguenti, come dall'allegato elenco, parte integrante e sostanziale del Presente atto.

di provvedere ai sensi e nei termini della L.R. n. 70/1995 alle pubblicazioni previste;

di dare atto che il consiglio ha già provveduto con atto n. 11 del 30/07/2001 alla verifica ed all'accertamento della trasparenza amministrativa di cui all'art.35 della L.R. n. 18/1983;

di dare atto che le opere pubblicate e quelle di urbanizzazione e le relative acquisizioni di aree previste nel piano triennale di attuazione rivestono carattere di urgenza ed indifferibilità e di pubblica utilità anche ai fini della attivazione del procedimento espropriativo;

di fissare il termine di inizio e fine lavori, inizio e fine espropriazioni come segue:

- A) – Inizio lavori entro 3 anni dall'esecutività della delibera di approvazione del P.R.E.;
- Fine lavori entro i successivi 3 anni;
 - Inizio procedure di espropriazione entro 3 anni dall'esecutività della delibera di approvazione del P.R.E. – Fine procedura di espropriazione entro i successivi 3 anni.

di dare atto che i fondi necessari alla realizzazione delle espropriazioni e dei lavori previsti dal P.R.E. potranno essere reperiti utilizzando le provvidenze previste da LL.RR. con i proventi delle Concessioni Edilizie e con muti da assumere con la CC.DD.PP. apportando le necessarie integrazioni ai bilanci annuali e pluriennali.